

TRENTO CITTA' DELLA PACE 2024 XXI EDIZIONE

Adesivo Trento Città della Pace 2024



LA PACE COMINCIA DA ME riprende lo slogan degli striscioni esposti durante l'anno scolastico dagli 8 Istituti Comprensivi del Comune di Trento e di altre scuole della provincia: **un invito a tutta la popolazione a muoversi per la pace.**

Piazza Dante attendeva l'evento il 15 maggio, ma il maltempo ha trasformato l'evento in una **COSTELLAZIONE DI FESTE DELLA PACE!**



Oltre 1400 i partecipanti di nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie inferiori di Trento e Provincia, collegati con Palazzo Geremia, dove il Sindaco ha accolto una rappresentanza di un centinaio di alunni e alunne, insegnanti, dirigenti scolastici, cittadini e cittadine che hanno cantato, ballato, raccontato la PACE. **La risposta non si trova dentro un libro, ognuno deve coltivarla nel suo cuore...** recita la storia Il fiore della vita di A. Pellai, scelta come stimolo integratore delle molteplici attività, cominciando da piccoli gesti e azioni quotidiane, stimolati dal **DADO DELLA PACE** che aiuta a relazionarci in modo empatico con tutti.

E poi il **TIME OUT** per la pace: qualche istante di silenzio ogni giorno, a mezzogiorno interconnettendoci con tanti nel mondo perché la pace viene da noi sempre.

E' il fortissimo richiamo che i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze del Progetto TuttoPace rivolgono a ogni persona e a tutta la popolazione per un impegno costante e quotidiano a ESSERE PACE perché...

LA PACE COMINCIA DA ME!



RACCONTO
MAESTRO MARIANO



RACCONTO IN SALA RAPPRESENTANZA



COLLEGAMENTI MEET NELLE
SINGOLE CLASSI SCUOLA



PALAZZO GEREMIA, MANTELLI SUPEREROI



CIVEZZANO



RIVA DEL GARDA



SCUOLA CANOSSIANE



CLARINA
SCUOLA DELL'INFANZIA



CLARINA
SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA NICOLODI



FESTA SCUOLA SCHMID



TESTIMONI DI PACE



DISIGNO LINE, CANOSSIANE



TIRANA



TRAMPOLIERI



ARCIVESCOVILE



PROVE ALLA SP, PIGARELLI

MARCO - SUPEREROE DI PACE

Mi chiamo Marco e vengo da Visano un paesino in provincia di Brescia.

Ho 10 anni e sono arrivato a Trento per fare delle terapie.

Arrivato in protonterapia ho conosciuto la maestra Emilia che lavora nella scuola dell'ospedale.

In uno dei nostri primi incontri, la maestra mi ha parlato dell'iniziativa della Giornata della pace, attraverso la lettura del libro "Il fiore della vita" di Alberto Pellai.

Questa storia mi è piaciuta molto. In questo libro il re prepotente vuole conquistare il fiore della vita, ma quando vede che esso sta morendo a causa della guerra iniziata da lui, il re piange e questo aspetto mi ha colpito particolarmente.

Dopo la lettura ho creato il mio pezzo di bandiera tibetana con una frase di pace: "Vivi e lascia vivere".



La mia bandierina è stata poi legata ad altre fatte da altri bambini e ragazzi dell'Ospedale Santa Chiara. Tutte le bandierine sono state esposte al Palazzo Geremia il 15 maggio, giornata della pace.

Questa attività mi ha davvero interessato e per questo ho deciso di condividerla con i miei compagni di classe e le mie maestre di Visano, in provincia di Brescia; ho quindi inviato loro una mail con la spiegazione dell'iniziativa e con la fotografia del libro.

Stessa cosa ho fatto con la maestra Susy dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

La risposta di tutti alle mie mail è stata entusiasta e ognuno ha accettato l'invito a unirsi all'iniziativa.

Sono quindi arrivati a Trento cartelloni e foto di lavoretti.



Mi sono chiesto: ma perché questo progetto della Giornata della pace nato a Trento non coinvolge tutta Italia? Il tema della pace dovrebbe unirci tutti in un unico mondo.



I cantieri stradali estivi per migliorare l'efficienza della viabilità

Nel corso dell'estate sono previsti due interventi di riqualificazione in piazza Sanzio e in via Clesio e di miglioramento viabilistico al sottopasso di via Fontana e all'uscita 6-nord della tangenziale per lavori di raddoppio

Terminate le scuole come ogni estate è tempo di aprire quei cantieri che hanno più impatto con la viabilità cittadina. Sono in corso due interventi di riqualificazione e messa in sicurezza, uno in piazza Sanzio e l'altro in via Clesio, e due interventi di miglioramento viabilistico, uno al sottopasso di via Fratelli Fontana e l'altro all'uscita 6 nord tangenziale.

In **piazza Raffaello Sanzio** si provvederà a riqualificare le pertinenze delle Elementari Sanzio. I lavori dureranno circa 45 giorni, durante i quali sarà chiusa la terza corsia che va verso la stazione. Il progetto prevede di ampliare la zona pedonale davanti alla porta est delle scuole Sanzio portando a raso dei marciapiedi la zona carrabile che conduce in via Torre d'Augusto. Sarà demolita la recinzione metallica e sarà ri-pavimentato in porfido l'intero ambito davanti alle scuole, così da unirlo all'area pedonale di via San Martino appena conclusa. Contestualmente è previsto il rifacimento dei sottoservizi e le opere di impermeabilizzazione dei locali interrati. Saranno anche eliminati i posti auto attualmente collocati davanti al prospetto principale delle scuole lungo via Clesio e il golfo occupato dalle macchine sarà pavimentato in porfido estendendo così il marciapiede esistente.

In **via Bernardo Clesio**, all'altezza dell'incrocio con via San Marco, saranno riqualificati la fermata

dell'autobus "Castello Buonconsiglio", il marciapiede e l'attraversamento pedonale. Durante i lavori, che dureranno da inizio luglio fino a fine settembre, la viabilità verrà modificata secondo tre fasi: fase 1 (luglio) → doppio senso di marcia; fase 2 (agosto) → senso unico alternato con semaforo; fase 3 (agosto e settembre) → doppio senso di marcia.

I principali obiettivi perseguiti sono: contenimento del traffico veicolare lungo via Clesio in uno spazio maggiormente definito e inserimento di un ampio dosso stradale per migliorare le condizioni di sicurezza sia dei pedoni che attraversano la strada che dei veicoli che la percorrono; predisposizione di uno spazio adeguato alla fermata di due mezzi pubblici di grandi dimensioni senza eccessive pendenze trasversali; in prossimità delle due fermate, lo spazio lungo il marciapiede sia accessibile, sicuro e confortevole per tutti gli utenti dei mezzi pubblici (compresi i disabili motori e visivi).

I lavori al **sottopasso di via Fratelli Fontana**, che dureranno dai 45 ai 60 giorni, prevedono una sistemazione delle rampe di accesso, per cui in quel periodo sarà imposto il senso unico in direzione da piazza General Cantore a piazza Centa. La soluzione progettuale individuata è quella di abbassare le livellette delle rampe di accesso al sottopasso: sia quella posta verso piazza Cantore che quella di piazza Centa portando la quota del piano stradale all'interno del sottopasso anche all'ingresso/uscita in modo tale da garantire ai mezzi pubblici di mantenere il più possibile un assetto orizzontale e di avere una sagoma limite, così come richiesto da Trentino Trasporti, di 12 metri di lunghezza e di 3 metri e 40 di altezza.

Da fine giugno a inizio settembre sarà chiusa **l'uscita 6 direzione Nord** della tangenziale per i lavori volti al suo raddoppio il cui scopo è rendere più sicuro lo svincolo.

